



Città di Tradate
Provincia di Varese

DISCIPLINARE DI GARA

Rif. 15/19

CUP:
C62G20000120001
CIG :8267308E5F

TRASFORMAZIONE DELLA CALDAIA DELLA SCUOLA MATERNA MUNARI DA GASOLIO A METANO

**ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016
PROCEDURA NEGOZIATA**

In esecuzione della Deliberazione di G.C. n° _____ del _____ è indetta procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto.

INDICE

1.	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2.	AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	3
3.	LUOGHI DI ESECUZIONE DEI LAVORI	3
4.	CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
5.	IMPORTO VALORE POSTO A BASE DI GARA	3
6.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	3
7.	VARIANTI.....	3
8.	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	3
9.	INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI.....	5
10.	CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.....	6
11.	PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ	7
12.	C.A.M. – CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	7
13.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	7
14.	UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DI MERCATO ELETTRONICO.....	8
15.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	8
16.	CONTENUTO DELL'OFFERTA ELETTRONICA DA PRESENTARE	8
17.	TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE	10
18.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE.....	10
19.	INIZIO DEI LAVORI	10
20.	VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI.....	13
21.	AGGIUDICAZIONE.....	13
22.	OBBLIGHI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO.....	13
23.	PENALI.....	14
24.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	14
25.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	14
26.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
27.	DISPOSIZIONI FINALI	14
28.	INFORMAZIONI.....	14

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente disciplinare di gara è inerente l'appalto dei lavori di **“TRASFORMAZIONE DELLA CALDAIA DELLA SCUOLA MATERNA “MUNARI” DA GASOLIO A GAS METANO**, indetta dal Comune di Tradate, da appaltare mediante PROCEDURA NEGOZIATA, ai sensi degli Artt. 30 e 36 del D.Lgs. 50/2016.

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Tradate -
piazza Giuseppe Mazzini n. 6, 21049 Tradate [VA]
sito internet: www.comune.tradate.va.it
posta elettronica certificata: comune.tradate@pec.regione.lombardia.it

3. LUOGHI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il luogo di esecuzione dei lavori è Via Oslavia/Monte Nero (scuola materna Munari e Centro ARCA) a Tradate.

4. CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Nomenclatura CPV
50531100-7

5. IMPORTO VALORE POSTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 49.263,51 di cui Euro 48.280,70 a base d'asta soggetta a ribasso e Euro 982,81 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA.

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

Categoria OS28 (Impianti termici e di condizionamento) categoria prevalente

CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI PER INTERO

Categoria OS30 (Impianti interni elettrici)

Categoria OG1 (Edifici civili e industriali)

6. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice è il **geom. Giorgio Colombo**

7. VARIANTI

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi, nonché agli articoli del D.P.R. n. 207/2010 ancora in vigore.

Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;
- b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.

Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali:

- **sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;**
- **sia riscontrata l'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge n.383/2001 come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n.210 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n.266;**
- **sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;**
- **sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;**
- **sussistano altre cause di esclusione previste dalla legge.**

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero partecipare anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È, altresì vietato, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima procedura. È infine vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima procedura.

9. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

9.1 CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara allegata alla procedura di gara è pubblica e depositata sul sito di ARCA sistema SINTEL.

9.2 CHIARIMENTI

È possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento tramite l'utilizzo della piattaforma SINTEL.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e depositate **entro il 23 luglio 2019.**

9.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, fino all'aggiudicazione provvisoria, avverranno, di regola, per via telematica, attraverso l'apposito spazio all'interno di SINTEL denominato "**COMUNICAZIONI DELLA PROCEDURA**" assegnato al concorrente al momento della registrazione al Sistema ed accessibile mediante le chiavi di accesso riservate del concorrente. Il concorrente, con la richiesta di registrazione al Sistema, si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all'interno di SINTEL.

Le comunicazioni da parte della stazione appaltante verranno caricate tra i documenti della procedura di gara. **Il concorrente partecipando alla procedura di gara dichiara di avere costantemente sotto controllo la documentazione di gara pubblicata sul sito di Arca Lombardia – SINTEL.**

Le medesime comunicazioni, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del Codice, tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate anche qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile Unico del Procedimento mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: **comune.tradate@pec.regione.lombardia.it** o mediante piattaforma **SINTEL** nell'apposita sezione "comunicazioni della procedura", diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Il concorrente con la presentazione dell'offerta elegge quali domicili alternativi, tra loro non esclusivi, per il ricevimento delle comunicazioni relative alla procedura i seguenti recapiti:

- l'apposita area "Comunicazioni della procedura" presente su SINTEL;
- la casella di posta elettronica indicata al momento della registrazione SINTEL;
- la casella di posta elettronica dichiarata nell'offerta;
- il proprio indirizzo di sede legale.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9.4 SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile da parte dell'esecutore, è stabilita nella misura del trenta per cento (30%) dell'importo della categoria, calcolata con riferimento al prezzo del contratto di appalto.

Per quanto non previsto nel presente disciplinare si applicano le disposizioni del capitolato e le norme di legge.

9.5 ULTERIORE DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

È comunque in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato nel bando per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta a partire dal 181° giorno dalla data di apertura della gara, qualora non sia stata comunicata l'aggiudicazione definitiva.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'Art. 110 del Codice.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

10. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dalla **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice pari al due per cento (2%) del prezzo a base di gara e costituita, a scelta del concorrente:

- **In contanti**, con versamento **presso la Tesoreria Comunale**, Banco BPM - Banca Popolare di Milano - Filiale di Tradate Corso Paolo Bernacchi n. 95, conto corrente intestato al Comune di Tradate codice IBAN: IT68 H 05034 50580 000000002011;
- **Da fidejussione bancaria o polizza assicurativa**, o fidejussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del CRE.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria mediante fideiussione bancaria o assicurativa queste dovranno essere conformi alla normativa vigente.

La garanzia provvisoria resta stabilita nella misura del 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, e la garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale o nella maggiore misura determinata ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione ISO previste dall'articolo 93, comma 7 del Codice, la cauzione provvisoria è ridotta secondo quanto prescritto dal Codice stesso.

Si precisa che dovrà essere indicato come beneficiario della cauzione provvisoria e di quella definitiva il COMUNE DI TRADATE.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà CAUSA DI ESCLUSIONE, previa attivazione del soccorso istruttorio (ferma restando, al fine di scongiurare la successiva espulsione dalla gara, che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e comunque a seguito di richiesta di svincolo da parte dell'operatore partecipante.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:

- ai sensi dell'articolo 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.
- ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore per l'inizio dei lavori dovrà stipulare idonea garanzia assicurativa di Responsabilità Civile per danni causati a Terzi (R.C.T.) la quale dovrà essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari ad Euro 1.000.000,00.

11. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti non devono effettuare nessun versamento in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

12. C.A.M. – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di gara sarà aggiudicata mediante il criterio del **minor prezzo** ai sensi dell'Art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di lavori di importo pari o inferiore a 1.000.000 di Euro, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità sarà garantita dalla rispondenza delle opere al progetto

esecutivo, mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara di cui all'Art. 5 del presente disciplinare di gara, dedotto dei costi della sicurezza.

14. UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DI MERCATO ELETTRONICO

La presente procedura espletata ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 sarà espletata mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 207/2010 e della D.G.R. n. IX/1530.

Le soluzioni tecniche e le procedure di funzionamento di SINTEL assicurano il rispetto dei principi sopra richiamati, nonché le disposizioni relative alla disciplina comunitaria sulle firme elettroniche (Direttiva 1999/93/CE, "Relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche"), così come recepite dalla legislazione nazionale e dai relativi regolamenti applicativi.

La piattaforma SINTEL assicura la segretezza delle offerte, impedisce di operare variazioni sui documenti inviati, garantisce l'attestazione e la tracciabilità di ogni operazione compiuta sulla piattaforma e l'inalterabilità delle registrazioni di sistema.

Gli operatori economici esonerano il Comune di Tradate, Regione Lombardia, ARCA (Gestore del Sistema) da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento degli strumenti hardware e software e dei servizi di connettività necessari a raggiungere il Sistema e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

Il Comune di Tradate avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SINTEL, o che impediscano di formulare l'offerta.

La sospensione e/o l'annullamento non sono previsti nel caso di mal funzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Ditte concorrenti.

Il Comune di Tradate si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma SINTEL e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara.

16. CONTENUTO DELL'OFFERTA ELETTRONICA DA PRESENTARE

Le offerte e la documentazione relativa alla gara devono essere redatte e trasmesse al Comune di Tradate in formato elettronico attraverso la piattaforma **SINTEL**. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata le quali consentono di predisporre una busta telematica contenente la documentazione amministrativa, la documentazione tecnica ed una busta telematica contenente l'offerta economica.

BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente mediante SINTEL dovrà allegare la seguente documentazione amministrativa, debitamente compilata e firmata digitalmente:

- I. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - FORMATO ELETTRONICO
- II. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI
- III. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- IV. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- V. CAUZIONE PROVVISORIA
- VI. ALTRI ALLEGATI

I. DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO ELETTRONICO

Il concorrente dovrà compilare ed allegare il DGUEe firmato digitalmente, allegato alla presente procedura.

II. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

A pena di esclusione, dovrà essere allegato alla procedura SINTEL il computo metrico estimativo, quale elenco descrittivo e prestazionale delle opere da compiere previste. Il computo metrico estimativo dovrà essere firmato digitalmente per accettazione.

III. CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

A pena di esclusione, dovrà essere allegato alla procedura SINTEL il capitolato speciale d'appalto, quale elaborato prestazionale delle opere da compiere previste. Il C.S.A. dovrà essere firmato digitalmente per accettazione.

IV. CAUZIONE PROVVISORIA

A pena di esclusione, documento attestante il versamento in contanti o in titoli della cauzione provvisoria o fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza relativa alla cauzione provvisoria valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla presentazione dell'offerta, con allegata dichiarazione di istituto bancario o di assicurazione, contenente l'impegno, verso il concorrente, a rilasciare la garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

V. ALTRI ALLEGATI (facoltativi)

Sezione creata per allegare alla procedura di gara documentazione facoltativa e necessaria per la partecipazione alla stessa.

Si sottolinea che tutta la documentazione richiesta deve essere **firmata digitalmente** e inserita nell'apposito campo che il concorrente avrà a disposizione sulla piattaforma SINTEL, accedendo al *dettaglio* della procedura in oggetto.

BUSTA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Il concorrente dovrà operare a Sistema presentando un'offerta economica seguendo le indicazioni di seguito riportate nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma SINTEL, **a pena di nullità**.
Il concorrente dovrà:

indicare a SISTEMA, il ribasso percentuale offerto da applicare all'importo base di gara;

Si precisa che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte parziali, plurime, condizionate o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Sarà considerata nulla l'offerta e/o la relativa dichiarazione non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa (o procuratore munito dei relativi poteri).

17. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE

Le offerte dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 2020** tramite piattaforma SINTEL.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al Concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei Concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste **pena l'esclusione** dalla presente procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo risultante dai log del Sistema. Il concorrente può presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della medesima; questa nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente. Non è necessario provvedere alla richiesta scritta di ritiro dell'offerta precedentemente inviata poiché il Sistema automaticamente annulla l'offerta precedente (stato "sostituita") e la sostituisce con la nuova.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono più essere ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

I Concorrenti esonerano la Stazione Appaltante e Arca da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari per accedere al Sistema.

18. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo, **senza ricorso all'esclusione automatica dell'offerta anomala, ai sensi dell'art.97, comma 8 del DLgs. n. 50/2016 e s.m.i.**

19. INIZIO DEI LAVORI

La data prevista per l'inizio dei lavori, stante l'urgenza, anche nelle more della predisposizione del contratto è **prevista entro il Mercoledì 3 Giugno 2020.**

Divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

La consegna dei lavori all'Appaltatore verrà effettuata entro 45 giorni dalla data di registrazione del contratto, in conformità a quanto previsto nella prassi consolidata.

Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio; dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, la Direzione dei Lavori fissa una nuova data.

La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie.

L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero

per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Fermo restando quanto previsto in materia di informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. La redazione del verbale di consegna è subordinata all'accertamento da parte del Responsabile dei Lavori, degli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.; in assenza di tale accertamento, il verbale di consegna è inefficace e i lavori non possono essere iniziati.

Le disposizioni di consegna dei lavori in via d'urgenza su esposte, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede di volta in volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i. Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 10 (dieci) dalla data del verbale di consegna fermo restando il rispetto del termine, di cui al successivo periodo, per la presentazione del programma di esecuzione dei lavori.

Entro 10 giorni dalla consegna dei lavori, l'Appaltatore presenterà alla Direzione dei Lavori una proposta di programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Nel suddetto piano sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Esso dovrà essere redatto tenendo conto del tempo concesso per dare le opere ultimate entro il termine fissato dal presente Capitolato.

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori d'intesa con la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore l'esito dell'esame della proposta di programma; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Appaltatore entro 10 giorni, predisporrà una nuova proposta oppure adeguerà quella già presentata secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Decorsi 10 giorni dalla ricezione della nuova proposta senza che il Responsabile del Procedimento si sia espresso, il programma esecutivo dei lavori si darà per approvato fatte salve indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei Lavori.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'appaltatore, il programma dei lavori viene aggiornato in relazione all'eventuale incremento della scadenza contrattuale.

Eventuali aggiornamenti legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, sono approvate dalla Direzione dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Nel caso in cui i lavori in appalto fossero molto estesi, ovvero mancasse l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi. La data legale della consegna dei lavori, per tutti gli effetti di legge e regolamenti, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili,

L'Appaltatore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei relativi lavori indicato dal programma esecutivo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei Lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine utile contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma esecutivo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma di esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli attenendosi al programma operativo di esecuzione da esso redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato in precedenza, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti punti. La sospensione può essere disposta dal RUP disposta per il tempo strettamente necessario e per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, il direttore dei lavori può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento

entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dei lavori non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'esecutore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'esecutore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione supera il quarto del tempo contrattuale complessivo il responsabile del procedimento dà avviso all'ANAC.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da

quelle esposte sopra, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'articolo 1382 del codice civile.

Con la ripresa dei lavori sospesi parzialmente, il termine contrattuale di esecuzione dei lavori viene incrementato, su istanza dell'Appaltatore, soltanto degli eventuali maggiori tempi tecnici strettamente necessari per dare completamente ultimate tutte le opere, dedotti dal programma operativo dei lavori, indipendentemente dalla durata della sospensione.

Ove pertanto, secondo tale programma, l'esecuzione dei lavori sospesi possa essere effettuata, una volta intervenuta la ripresa, entro il termine di scadenza contrattuale, la sospensione temporanea non determinerà prolungamento della scadenza contrattuale medesima.

Le sospensioni dovranno risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione dei Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

L'Appaltatore dovrà comunicare, per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori, l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. La Direzione dei Lavori procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

L'Appaltatore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 60 (**sessanta giorni**) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti e/o la veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti e dall'aggiudicatario.

20. AGGIUDICAZIONE

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, il Responsabile del settore Manutenzioni ed Edilizia Comunale, con propria determinazione, provvederà all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

Il provvedimento di aggiudicazione verrà comunicato ai sensi dell'art.76, comma 5 lett. a) del Codice. In caso di RTI la comunicazione verrà trasmessa esclusivamente alla capogruppo.

La decorrenza dei termini per eventuali impugnazioni verrà computata dal giorno della ricezione della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.76, comma 5 lett. a) del Codice.

La stipulazione del contratto in forma di atto pubblico è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

21. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario dovrà dare corso con assoluta tempestività all'inizio dei lavori ed iniziare lo stesso nella data prefissata indipendentemente dall'avvenuta sottoscrizione del formale contratto di appalto.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, il soggetto affidatario avrà l'obbligo di costituire il Raggruppamento nel termine successivamente indicato dall'Amministrazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione provvisoria.

Prima della stipula del contratto e a pena di decadenza dall'aggiudicazione definitiva, il soggetto affidatario dovrà prestare cauzione definitiva negli importi e con le modalità di cui all'Art. 103 del Codice.

La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 c.2 del C.C., nonché la sua operatività entro **quindici giorni** a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il soggetto affidatario dovrà comunicare il numero di conto corrente bancario o postale, acceso presso una banca o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della Legge 136 del 13.08.2010.

L'amministrazione Comunale si riterrà formalmente impegnata solo con la sottoscrizione del contratto di appalto.

Qualora l'affidatario non adempia ai propri obblighi nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale, incorrerà nella decadenza, senza necessità di messa in mora, da ogni suo diritto e l'affidamento sarà risolto ed il Comune di Tradate sarà sciolto da ogni suo impegno, restando salva per l'Amministrazione, oltre all'incartamento della garanzia provvisoria, ogni azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di affidare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria, dopo l'espletamento dei controlli di rito.

22. PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è prevista una penale pari a l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. Detta penale non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale. Si rimanda comunque a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

23. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Qualsiasi atto diretto a nascondere l'eventuale cessione, fa sorgere nell'Amministrazione il diritto alla risoluzione del contratto senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento dei danni.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Varese, **rimanendo esclusa la competenza arbitrale.**

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di gara, o comunque raccolti dal Comune di Tradate a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti. In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di affidamento di lavori o servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali i dipendenti del Comune di Tradate individuati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa:

geom. Giorgio Colombo – Responsabile Servizi Edilizia Pubblica del Comune di Tradate

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Tradate si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori di cui sopra o di affidarli mediante altre procedure di gara, senza che i soggetti possano vantare alcuna pretesa in pendenza di tali sue scelte.

27. INFORMAZIONI

geom. Giorgio Colombo
T 0331 826860

E cultura@comune.tradate.va.it

Tradate, 16 aprile 2020

**IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO**

Giorgio Colombo

Firmato digitalmente ai sensi del T.U. n.445 del 28-12-2000
e del D.Lgs. n.82 del 07-03-2005 e norme collegate